

Ciao gente... sono Paola

Taranto **28 aprile 2009**

D. O. Traversa
D. G. D'Andola
D. R. Spataro



La fama di Paola varca gli oceani
AFRICA: KENYA (3)

Missionaria sul campo

L'Africa è la più vicina all'Occidente cristiano, ma è rimasta stranamente a lungo la più lontana. "Lo sviluppo della Chiesa è relativamente recente. Nel 1900 c'erano circa nove milioni di cristiani in tutto il continente. Nel 2005, secondo l'Annuario statistico vaticano, i cattolici erano circa 150 milioni."

"Nel mondo d'oggi - scrive il nostro Rettor Maggiore - è diventata più o meno una moth parlare dei molti problemi dell'Africa, incominciando dalle sue molteplici forme di povertà e di miseria, fino all'espandersi dell'AEDS-BTV, come se questa fosse una malattia solo africana. E' vero che alcune di queste realtà non si possono negare, perché si presentano prepotentemente davanti a noi. Ma dietro a questa facciata di povertà e malattia ci sono popoli che hanno una storia e un'eredità culturale paragonabili con tante altre nel mondo".

Vorremmo fare nostra l'intuizione profetica di Giovanni Paolo H: "Vedo albeggiare una nuova epoca missionaria, che diventerà giorno radioso e ricco di frutti, se tutti i cristiani risponderanno con generosità e santità agli appelli e alle sfide del nostro tempo." (RM, 92)

In questa prospettiva di missionarietà in atto, padre Marino Gemma, ha visto Paola Adamo.

Scrivendo da Nairobi, un avamposto della missione kenyana, affermava: "Sapete? Ho colto in Paola una dimensione missionaria; sì, Paola era più che missionaria. Questo, perché? Trovandomi in una situazione come quella del Kenya, bisognosa dei primi mezzi necessari per vivere, Paola aveva già pensato a questo. Infatti, lei aveva composto una preghiera che sinceramente mi ha commosso: "Signore, fa' che anche i poveri abbiano una casa, del cibo e una vita serena e tranquilla.. -(Paola, 1973) Per me la frase chiave che mi ha lasciato senza fiato è: "Se credi in Dio hai il mondo in pugno ". Sì, Paola era più che un esempio, da quanto ho letto; mi correggo è più che un esempio". Questo perché il suo spirito permea coloro che si accostano ai suoi scritti. E' proprio vero che la santità non ha età... Paola è una santa da cui prendere esempio".

La prima citazione fatta da P. Marino Gemma non è completa. L'importanza che la frase assume è tale che merita di essere riportata integralmente.

La desumiamo dal testo "Ciao gente... sono Paola" di Suor Grassiano, la studiosa più accreditata della nostra Paola. "Pur se piccola, Paola aveva idee chiare e dinamiche e già sentiva un grande, tenero amore per i poveri, i respinti, i naufraghi. Forse era la moltitudine affamata di pane e di

amore che le dava malinconia, specie nel Natale. Scrisse nell'aprile del questa preghiera: j -

"Signore, fa' che i poveri abbiano una casa, il cibo e una vita serena e tranquilla come la mia, e che possano essere felici senza che vengano respinti dalla gente che li circonda. Aiuta anche me nei miei momenti scuri, e proteggi la mia famiglia da tutti gli ostacoli se ne incontrerà. Perdona anche quelli che fanno del male e non sanno quello che fanno. Oh, Signore, io sarò la tua serva riconoscente per la vita. E aiutami a diventare più buona:" "Questa fanciulla, annota Suor Grassiano, aveva un'anima orante in simbiosi con la gioia spensierata di chi scopre Dio ovunque, nella luce che dà l'innocenza preservata. E nel medesimo tempo sente il peso che l'umanità subisce su scala planetaria, in questo nostro tempo dissacrato. Poteva apparire una bambina ignara od anche una filosofa angosciata. Nella sua preghiera c'è il pianeta intero che lei offre al Signore. E ha il coraggio di dire: "Io sarò la tua serva".

Emergenza in Kenya

Nell'anno 1998 il Kenya visse alcuni avvenimenti tragici che determinarono una autentica emergenza. Accanto ai mali endemici della povertà e delle malattie, la cronaca dovette registrare lo scoppio di una bomba a Nairobi il 07 Agosto che causò 253 morti e oltre 5000 feriti e, il 14 Settembre, la barbara uccisione di P. Luigi Andeni, missionario della Consolata, Parroco di Archer's Post. E' il terzo missionario martire dell'istituto della Consolata in Africa.

P. Gemma, in una sua lettera del 12.11.1998, ci confessa il suo grande dolore e quello della sua comunità cristiana, ma riafferma con fede: "il sangue dei martiri è seme di Benedizione che dà spinta al nostro cristianesimo a volte insipido, a volte appassito".

I dolorosi eventi dell'anno, non lo distolsero dal suo impegno pastorale nelle scuole e nelle opere di carità: "Come di consueto, continuo il mio lavoro tra i bambini, ragazzi, giovani nell'ambito scolastico. Ribadisco ancora una volta che ne vale la pena cercare di dare una formazione religiosa solida. Non solo, aiutare ragazzi/e, che economicamente non possono permetterselo, ad avere una educazione primaria. Del resto è un loro diritto e, per di più, attraverso questo scritto desidero ringraziare tutti quelli che mi hanno dato una mano a far sì che tanti ragazzi potessero proseguire i loro studi C'è di più, spesso mi reco all'ospedale a far visita agli ammalati, oppure mi chiamano per amministrare gli oli santi. Ebbene, non riesco più a tenere il conto di quanta gente è deceduta a causa dell' AIDS. Questa malattia sta facendo stragi enormi; per di più, la maggioranza dei casi sono tutti giovani o per lo più gente sulla quarantina... Ma mi chiedo: fino a quando tutto questo? Ci auguriamo che, prima o poi, venga trovato un farmaco rimedio"

Le tante occupazioni e il successivo suo trasferimento nel 200 i da Maralal a Nairobi non gli fanno dimenticare Paola. Da Nairobi scriverà: "Mi scuso del ritardo., ma ciò non significa che mi sia dimenticato di voi e della amata Paola. A dire il vero - qui vi stupirete - Paola è entrata a far parte nella mia preghiera e spesso la invoco. Più volte nelle mie Omelie, ho citato ed usato alcune delle sue espressioni ricche e dense di significato... Più volte ho pregato e continuo a pregare affinché il Vescovo faccia qualcosa di più e approvi la santità della cara Paola."

(continua)

A cura di **Don Gaetano D'Andola** dell' **"(E) laboratorio Amici di Paola ADAMO"**
Istituto Salesiano "D. Bosco"
74100 TARANTO Viale Virgilio, 97 - tel. 099/7369171 fax 099/7369173